

Buenos Aires, 27 de octubre de 1986

SeñorSeñor Profesor
Francesco De Martino
Accademia Nazionale dei Lincei
Roma

Muy estimado Profesor:

He recibido su carta del 8 de marzo y debido a un accidente por el que tuve que estar internada y operada (rotura de femur y cadera) ya totalmente repuesta y habiéndome hecho cargo de todas mis actividades, puedo responderle.

Usted en su carta me agradece el envío del volumen de 1983. Yo quiero aclararle que ese número, desgraciadamente, por circunstancias por las que en todo orden ha atravesado nuestro país, con su grave repercusión económica, ha sido el peor de todos los editados, pero yo no quería interrumpir su salida, aún a pesar de las restricciones habidas.

Ahora son ya otras las perspectivas; por eso le he solicitado una colaboración. Seguimos muy de cerca sus trabajos, pues estamos empeñados, dos Investigadores y yo, en una obra sobre los Orígenes de Roma, que contemple varios aspectos, de acuerdo con orientaciones actuales, recientes descubrimientos y estudios. Una primera parte va a ser hasta la República y otra hasta el Imperio. No tratamos de una historia cronológica ni tradicional, sino de aspectos destacables para una distinta interpretación.

He buscado en las librerías italianas de

acá su Historia Constitucional y no la he podido conseguir. Mu-
cho le agradecería si fuera posible su envío que me lo indicara
cómo puedo hacerlo. Tiene Vd. Varios trabajos que nos serían muy
útiles para el aspecto institucional, con un enfoque muy distin-
to del seguido hasta ahora y por ello estaría muy reconocida si
me indicara la Institución o Eitorial a donde pudiera dirigirme

En cuanto al pedido que le hice de una colabora-
ción, ella sería para el número que estoy preparando para 1987;
tiene Vd. tiempo y yo le avisaría cuando ya quede un plazo pru-
dencial para su envío. El tema puede estar dentro de dos áreas
que se han puesto ^{para} /~~para~~ el próximo número, sin que ello signifi-
que algo muy estricto, dado que para Vd. como para todes los es-
pecialistas, se les respeta su tema y puntos de vista. Las áreas
se han establecido para dar amplitud a las exposiciones: Socie-
dad e Ideología. De ser posible, por lo que nosotros estamos gra-
bajando, me agradaría algo sobre las Magistraturas, sobre todo
si se pudiera recabar en sus más lejanos orígenes. Queda Vd en
libertad total para darnos lo que en estos momentos Vd está tra-
bajando y que siempre será una valiosa novedad.

Lo saluda muy cordialmente

Azucena Millán Méndez de Fraboschi

-Azucena Millán Méndez de Fraboschi

Instituto de Historia
Antigua y Medieval
25 de Mayo 217
Buenos Aires 1012 ARGENTINA

VIA AEREA

certificada
rip. 17.6.87

8



CERT. - EXP. - A. R.

40434 z

Señor Profesor
Francesco De Martine
Accademia Nazionale Dei Lincei:
Via della Ungera, 10

00165 ROMA

3



R. Libertad 1144. Piso 7° Buenos Aires 1012. ARGENTINA



Carmino Ampolo

Roma 15. 10. 86

Gentile Professore
mi permetto di disturbarla per chiederle
una cortesia: ho saputo che lei - uno dei pochis-
simi in Italia - ha scritto un articolo sul
Mattino in ricordo di Moses Finley - Le posso

Roma - Via Nemorense, 87

Tel. 8314118
5/1

Chiedere i riferimenti esatti ad una
fotografia? Non sono riuscito a procurarmeli
qui a Roma, e mi farebbe piacere leggere il suo
articolo: come fosse io, sono stato in amicizia
con Pinley e resto legatissimo al suo ricordo.
He sono molto grato per aver scritto di
lui e la saluto con cordialità e devozione

Carminio D'Agostino

P.S. È uscito ora un articolo di A. Momigliano su Belfegor su Firenze

6

GIULIO EINAUDI EDITORE



TORINO

In amministrazione straordinaria

Via Umberto Biancamano 1
Telefoni 55 76 333, 54 53 84, 53 36 53
Telex 220 344 Einaudi
Registro Società Torino n. 813/54
Codice fiscale 00469330013
Cciaa n. 120392

ap

Torino, 23 ottobre 1986

On.Prof. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

Gentile Professore,

Le inviamo in allegato il contratto relativo al
Suo contributo per la Storia di Roma.

Mentre restiamo in attesa della copia da Lei fir-
mata per accettazione, Le inviamo i nostri miglio-
ri saluti.

GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A.

Agnese Inesi

GIULIO EINAUDI EDITORE

COPIA PER L'AUTORE



TORINO

In amministrazione straordinaria
Via Umberto Biancamano 1
Telefoni 5376333, 545384, 533653
Telex 220344 Einaudi
Registro Società Torino n. 813/54
Codice fiscale e partita iva 00469330013
Cciaa n. 120392

On. Prof. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

Torino, 13 ottobre 1986

Premesso che la nostra Casa editrice organizza un'Opera intitolata Storia di Roma, diretta dai Proff. Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone, e articolata in vari volumi,

1) Ella accetta di collaborare al volume I caratteri originali coordinato dai Proff. A. Momigliano e A. Schiavone

con un contributo il cui titolo è provvisoriamente Il modello della città-stato

e di cui Ella cede alla nostra Casa editrice il diritto assoluto ed esclusivo di pubblicazione per la stampa e ogni altro diritto di utilizzazione economica, in Italia e all'estero (che comprende esemplificativamente, riproduzione dell'opera in Italia e all'estero, traduzioni, edizioni economiche, utilizzazioni parziali o totali dell'opera). Per tutta la durata della cessione dei diritti di utilizzazione economica, Ella non potrà pubblicare il Suo saggio presso altri editori, su riviste o giornali, senza il consenso scritto della Casa editrice.

2) Il contributo a Lei affidato conterà di 40 cartelle dattiloscritte di 2000 spazi ciascuna, redatte nella Sua lingua. Ella si impegna ad improntare il Suo contributo al piano generale dell'Opera e ai criteri che la ispirano. La nostra Casa editrice, presa visione del contributo, potrà eventualmente richiederLe, d'accordo con i direttori dell'Opera e i coordinatori del volume, di apportarvi delle modifiche - sempre nel pieno rispetto della Sua volontà e della Sua autonomia scientifica - al fine di armonizzarlo al tutto dell'Opera.

La misura del Suo scritto è stata fissata in rapporto alle caratteristiche del volume, ed è comprensiva delle note, da limitarsi per quanto possibile ai soli rinvii bibliografici e all'indicazione di fonti. Ella è pregata di attenersi strettamente a tale indicazione. Per ogni

eventuale crescita dello scritto la Casa editrice si riserva il diritto di rientrare nei limiti quantitativi previsti.

3) Tenuto conto delle scadenze particolarmente rigide dell'Opera, Ella assicura la consegna del Suo contributo entro e non oltre

il 30 settembre 1987.

4) A titolo di onorario e quale corrispettivo per la cessione esclusiva ed assoluta di ogni diritto di utilizzazione del Suo contributo, per il periodo massimo previsto dalla vigente legge sul diritto d'autore, la nostra Casa editrice Le corrisponderà un compenso forfettario di L. 25.000 nette per ogni cartella dattiloscritta di 2000 spazi da pagarsi per metà alla accettazione del saggio da parte dei direttori e il saldo alla pubblicazione del volume e comunque non oltre 12 mesi dalla data di accettazione del Suo saggio da parte dei direttori. Qualunque spesa da Lei sostenuta è comprensiva nel suddetto compenso. Qualora la nostra Casa editrice rinunciassse a pubblicare l'Opera, i diritti di pubblicazione e utilizzazione del Suo saggio ritorneranno di Sua proprietà e la casa editrice non sarà tenuta a corrisponderLe la seconda metà del compenso previsto.

5) Ella rinuncia sin d'ora ad ogni altra pretesa economica sul saggio di cui Lei è autore e sull'Opera in generale.

6) Il formato del volume, la scelta della carta, il carattere tipografico, la formula della presentazione editoriale, il prezzo di copertina e le sue eventuali variazioni, la tiratura, la data di pubblicazione, saranno di esclusiva competenza della nostra casa editrice. Per quel che concerne l'apparato illustrativo terremo conto delle Sue indicazioni in armonia coll'impostazione dell'Opera.

7) Ella avrà diritto gratuitamente a un esemplare del volume e a 20 estratti del Suo saggio. Eventuali copie in più dell'Opera Le saranno cedute con lo sconto del 30% sul prezzo di copertina.

8) Ella avrà diritto alla correzione delle prime bozze da restituirci nei limiti di tempo da noi indicati. L'intervento dovrà limitarsi alla correzione degli errori tipografici, mentre le correzioni d'autore sono accettabili in via assolutamente eccezionale, d'intesa con l'Editore. Per parte nostra garantiamo l'accurata revisione delle seconde bozze. Ella si impegna a redigere il Suo contributo secondo le norme redazionali della Casa editrice, illustrate nel libretto allegato al presente contratto nonché secondo le indicazioni che Le saranno fornite dai direttori.

9) Eventuali controversie comunque connesse col presente contratto saranno risolte ritualmente, senza formalità di procedura ed inappellabilmente, da un Collegio di tre arbitri di cui due nominati dalle parti (uno ciascuno) ed il terzo dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presi-

n.3

dente del Tribunale di Torino. Il Collegio avrà sede in Torino e, in ogni caso, viene stabilita la competenza esclusiva del Foro giudiziario torinese.

10) Per ogni altra clausola qui non richiamata, si fa riferimento alla vigente legislazione italiana sul diritto d'autore.

GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A. *[Signature]*

Direzione
del
Controllo

Giulio Einaudi Editore S.p.A.
via Biancamano 1, 10121 Torino

Napoli,.....

On.Prof. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

13 ottobre 1986

Ho ricevuto la Vostra lettera del 13 ottobre 1986 sul cui contenuto di seguito trascritto mi dichiaro pienamente d'accordo.

Premesso che la nostra Casa editrice organizza un'Opera intitolata Storia di Roma, diretta dai Proff. Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone, e articolata in vari volumi,

1) Ella accetta di collaborare al volume I caratteri originali coordinato dai Proff. **A. Momigliano e A. Schiavone**

con un contributo il cui titolo è provvisoriamente Il modello della città-state

e di cui Ella cede alla nostra Casa editrice il diritto assoluto ed esclusivo di pubblicazione per la stampa e ogni altro diritto di utilizzazione economica, in Italia e all'estero (che comprende esemplificativamente, riproduzione dell'opera in Italia e all'estero, traduzioni, edizioni economiche, utilizzazioni parziali o totali dell'opera). Per tutta la durata della cessione dei diritti di utilizzazione economica, Ella non potrà pubblicare il Suo saggio presso altri editori, su riviste o giornali, senza il consenso scritto della Casa editrice.

2) Il contributo a Lei affidato conterà di **40** cartelle dattiloscritte di 2000 spazi ciascuna, redatte nella Sua lingua.

Ella si impegna ad improntare il Suo contributo al piano generale dell'Opera e ai criteri che la ispirano. La nostra Casa editrice, presa visione del contributo, potrà eventualmente richiederLe, d'accordo con i direttori dell'Opera e i coordinatori del volume, di apportarvi delle modifiche - sempre nel pieno rispetto della Sua volontà e della Sua autonomia scientifica - al fine di armonizzarlo al tutto dell'Opera.

La misura del Suo scritto è stata fissata in rapporto alle caratteristiche del volume, ed è comprensiva delle note, da limitarsi per quanto possibile ai soli rinvii bibliografici e all'indicazione di fonti.

Ella è pregata di attenersi strettamente a tale indicazione. Per ogni

eventuale crescita dello scritto la Casa editrice si riserva il diritto di rientrare nei limiti quantitativi previsti.

3) Tenuto conto delle scadenze particolarmente rigide dell'Opera, Ella assicura la consegna del Suo contributo entro e non oltre

il 30 settembre 1987.

4) A titolo di onorario e quale corrispettivo per la cessione esclusiva ed assoluta di ogni diritto di utilizzazione del Suo contributo, per il periodo massimo previsto dalla vigente legge sul diritto d'autore, la nostra Casa editrice Le corrisponderà un compenso forfettario di L. 25.000 nette per ogni cartella dattiloscritta di 2000 spazi da pagarsi per metà alla accettazione del saggio da parte dei direttori e il saldo alla pubblicazione del volume e comunque non oltre 12 mesi dalla data di accettazione del Suo saggio da parte dei direttori. Qualunque spesa da Lei sostenuta è comprensiva nel suddetto compenso. Qualora la nostra Casa editrice rinunciasse a pubblicare l'Opera, i diritti di pubblicazione e utilizzazione del Suo saggio ritorneranno di Sua proprietà e la casa editrice non sarà tenuta a corrisponderLe la seconda metà del compenso previsto.

5) Ella rinuncia sin d'ora ad ogni altra pretesa economica sul saggio di cui Lei è autore e sull'Opera in generale.

6) Il formato del volume, la scelta della carta, il carattere tipografico, la formula della presentazione editoriale, il prezzo di copertina e le sue eventuali variazioni, la tiratura, la data di pubblicazione, saranno di esclusiva competenza della nostra casa editrice. Per quel che concerne l'apparato illustrativo terremo conto delle Sue indicazioni in armonia coll'impostazione dell'Opera.

7) Ella avrà diritto gratuitamente a un esemplare del volume e a 20 estratti del Suo saggio. Eventuali copie in più dell'Opera Le saranno cedute con lo sconto del 30% sul prezzo di copertina.

8) Ella avrà diritto alla correzione delle prime bozze da restituirci nei limiti di tempo da noi indicati. L'intervento dovrà limitarsi alla correzione degli errori tipografici, mentre le correzioni d'autore sono accettabili in via assolutamente eccezionale, d'intesa con l'Editore. Per parte nostra garantiamo l'accurata revisione delle seconde bozze. Ella si impegna a redigere il Suo contributo secondo le norme redazionali della Casa editrice, illustrate nel libretto allegato al presente contratto nonché secondo le indicazioni che Le saranno fornite dai direttori.

9) Eventuali controversie comunque connesse col presente contratto saranno risolte ritualmente, senza formalità di procedura ed inappellabilmente, da un Collegio di tre arbitri di cui due nominati dalle parti (uno ciascuno) ed il terzo dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presi-

n.3

dente del Tribunale di Torino. Il Collegio avrà sede in Torino e, in ogni caso, viene stabilita la competenza esclusiva del Foro giudiziario torinese.

10) Per ogni altra clausola qui non richiamata, si fa riferimento alla vigente legislazione italiana sul diritto d'autore.

(Francesco De Martino)



FACULTAD DE DERECHO
PAMPLONA

Pamplona, 11 de octubre de 1986

D. Francesco de Martino
Ula A. Facone 258
NAPOLI (Italia)

Mi querido colega:

Unas líneas para comunicarle la situación de la publicación del libro "Homenaje al Prof. d'Ors".

En una primera entrega se recibieron 23 trabajos de especialistas de diversos países entre los que se encuentra Vd. Las primeras pruebas ya fueron enviadas para su corrección y se encuentran en nuestro poder.

En una segunda fase, y por ampliación del número de colaboradores, se recibieron 20 trabajos cuyas primeras pruebas para corrección de sus autores será enviada próximamente. Hasta que estos trabajos no estén corregidos no es posible componer el libro y enviarle segundas pruebas. Espero que tal evento se produzca hacia febrero o marzo de 1987 y que la entrega del libro al Prof. d'Ors, en un acto académico que se está preparando, se pueda realizar hacia el mes de junio del mismo año.

Rogándole disculpe el retraso que le comunico se despide atentamente,

Eduardo G. de Cabiedes

Fdo.: Eduardo G. de Cabiedes

COMISION DE HOMENAJE AL PROFESOR JUAN IGLESIAS
CON MOTIVO DE SUS BODAS DE ORO CON LA ENSEÑANZA

Madrid, 7 de julio de 1986

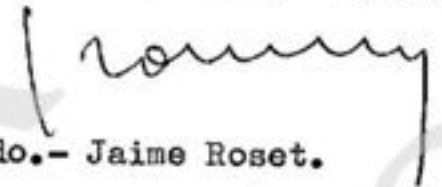
Excmo. Prof. Dr. D. Francesco De Martino
Via A.Falcone, 258
80127 NAPOLI

Muy querido profesor y amigo :

Hemos recibido oportunamente su trabajo Miscellanea Hispaniensis-Romana, que sumamente complacidos incorporamos a las contribuciones que integrarán los Estudios que dedicamos al profesor Juan Iglesias.

Le agradecemos profundamente su colaboración y nos despedimos como siempre con todo respeto y cordialidad.

POR LA COMISION, su *amministratore*


Fdo.- Jaime Roset.

Ateire' 31 maggio 1986

Α.Ε.Π.Ν.Τ.Ο.Σ.

ΕΛΛΑΣ

MIT LUFTPOST
PAR AVION



Pensiero fedelmente
affettuoso e fervidi
desideri

Narull Zyanni
Giorgos Triantaphyllopoulos

Chiar.mo Professore
Francesco De Martino
Via Aniello Falcone 258

I 80127 Napoli

Italia

16

ΑΘΗΝΑΙ: Αἱ Κρυαίδες
ATHENS: The Caryatids
ATHÈNES: Les Caryatides
ATHEN: Die Karyabiden

Prof. Dr. Kneißl
Historisches Seminar
der Universität Oldenburg
Postfach 2503
D-2900 Oldenburg

Dr. Volker Losemann
Seminar für Alte Geschichte
der Philipps-Universität
Wilhelm-Röpke-Str. 6 C
D-3500 Marburg

17. Mai 1986

Herrn
Prof. Dr. Francesco de Martino
Via A. Falcone 258
I-80127 Napoli

Sehr verehrter Herr de Martino!

Erlauben Sie mir bitte, daß ich Sie heute zugleich im Namen meines Mitherausgebers im Zusammenhang mit der Arbeit an der Festschrift Karl Christ über einige Punkte informiere, die für den Fortgang des Unternehmens wichtig sind:

Die Herausgeber haben mit der Wissenschaftlichen Buchgesellschaft vereinbart, daß den Autoren der einzelnen Beiträge die Korrekturfahnen direkt zugeleitet werden. Aus den üblichen Gründen möchten wir darum bitten, nachträgliche Korrekturen auf ein Minimum zu beschränken.

Hinsichtlich der Manuskriptgestaltung bittet die Wissenschaftliche Buchgesellschaft folgendes zu beachten:

- a) Das maschinenschriftliche Manuskript sollte mit 1 1/2 zeiligem Abstand einseitig und mit breitem Rand geschrieben werden; möglichst ohne handschriftliche Korrekturen.
- b) Hervorhebungen durch schwarze (Schreibmaschinen-) oder grüne Unterstreichungen kennzeichnen: werden kursiv gesetzt.
- c) Auf Sperrung oder (halb-) fette Auszeichnung möglichst verzichten.
- d) Anmerkungsziffern stehen in der Regel nach Satzzeichen, aber vor Doppelpunkt.
- e) Für Zeitschriften sollten die Abkürzungen der *Année philologique* verwandt werden.

Schließlich können wir Ihnen mitteilen, daß jeder Autor ein Freiexemplar der Festschrift und 25 Sonderdrucke seines Beitrags erhält.

Für Ihre Bereitschaft, an der Festschrift Karl Christ mitzuarbeiten, darf ich Ihnen nochmals sehr herzlich danken.

Für heute verbleibe ich

mit freundlichen Grüßen
Ihr sehr ergebener

P. Kneißl

17

Gent.mo Prof.
Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 - NAPOLI

Roma, 28.3.1986

Gentile Professore,

Le scriviamo in risposta alla Sua lettera del 14.2.1986. Mentre Le comunichiamo che il volume: MALUQUER BALIL BLAZQUEZ, " Historia economica y social de Espana. Vol.I" è esaurito, vorremmo sapere quale dei Cataloghi della Mostra "MISURARE LA TERRA", Lei desidera ricevere.

Infatti, sia nell'ordine del 25.7.1985 che nella seguente lettera di conferma, la Sua indicazione è soltanto dell'anno, 1984.

Le elenchiamo di seguito tutti i Cataloghi finora pubblicati, pregandola di indicarci quale desidera ricevere:

- MISURARE LA TERRA:CENTURIAZIONI E COLONI NEL MONDO ROMANO - CASO GENERALE (1983) £ 40.000 X
- " " " " " " " " - CASO MANTOVANO (1984) £ 30.000
- " " " " " " " " - CASO MODENESE (1984) (ESAURITO)
- " " " " " " " " - CASO VENETO (1985) £. 30.000
- " " " " " " " " - CITTA',AGRICOLTURA, (1985) £. 40.000
- COMMERCIO: MATERIALI DA ROMA E DAL SUBURBIO. (1985)

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

p. "L'ERMA" di BRETSCHNEIDER
Reparto Ordini

scritto 8 apr. 86

**AEZIO:
L'ULTIMA DIFESA DELL'OCCIDENTE
ROMANO**

Dal 425 al 455 ca., lungo lo spazio di una generazione, l'Impero Romano d'Occidente combatté la sua ultima, disperata battaglia per evitare il collasso finale: sui tempi brevi, tale battaglia fu un successo, sui tempi lunghi era una battaglia di retroguardia, ma servì ugualmente a ritardare il crollo di vent'anni, un risultato da non sottovalutare; essa fu combattuta da uomini nati e formati sotto Teodosio, quando era difficile non credere all'«aeternitas imperii» e alla sua capacità di superare ogni bufera, uomini dunque ancor compresi dal fascino e dalla grandezza di Roma. Questa generazione esprime personalità formidabili sia tra i Romani che tra i barbari, sia nel campo strettamente politico-militare che sul piano culturale e religioso; ed è naturale che lo storico si ponga il quesito su quale figura sia riuscita ad emergere sopra le altre e ad imprimere il proprio sigillo su questa età così convulsa e drammatica. È lecito parlare, come è stato fatto, di quest'età come dell'età di Aezio, assegnandogli implicitamente un ruolo centrale nella storia del suo tempo, pur di fronte ad altre personalità rappresentative?

Rispondere a questo interrogativo è tra gli obiettivi principali di questo importante ed esauriente lavoro.

Centro Ricerche e Documentazione
sull'Antichità Classica (Ce.R.D.A.C.)
Monografie, 8
ISBN 88-7062-527-3
325 pag., Lit. 90.000

**EROS AND DEATH
IN THE AENEID**

As late as 1978 an English Latinist wrote that Vergil had «something like a horror of sexuality». Professor Gillis' analysis of universal symbolism and the use of *double-entendres* in the *Aeneid*, within the context of Freud's debts to the ancients, reveals an aspect of the poet's art long overlooked: that sexuality and procreation are at the core of Vergil's thought, his deepest hope for Italy after a century of civil wars. On wholly new grounds, the book advances T.S. Eliot's claim that the poet is «the classic of all Europe».

I find this study immensely stimulating, refreshing, and original, and hope that it finds frequent reference in Vergilian studies in times to come. The «shocking» character of the Freudian approach will help to ignite some new approaches and attitudes which are sorely needed in the area of Vergilian criticism».

Alexander G. MacKay
McMaster University

Centro Ricerche e Documentazione
sull'Antichità Classica (Ce.R.D.A.C.)
Monografie, 9
ISBN 88-7062-540-0
148 pag., Lit. 60.000

Vi prego inviarmi i seguenti volumi / Please send me the following books:

Autore - Titolo / Author - Title

- Giuseppe Zecchini, AEZIO: L'ULTIMA DIFESA DELL'OCCIDENTE ROMANO
pagg. 325 - ISBN 88-7062-527-3 Lit. 90.000
 Daniel Gillis, EROS AND DEATH IN THE AENEID
pagg. 148 - ISBN 88-7062-540-0 Lit. 60.000
 Altri / Others

Inscrive il mio
nominativo nel

vostro indirizzario / put
me on your mailing list
Pagherò / payment will
be made:

c. assegno / C.O.D.

a ricezione fattura
(per Enti e Istituti)

upon receipt of invoice
(for Libraries & Public Inst.)

Nome / Name

Indirizzo / Address

data / date

firma / signature



SENSHU UNIVERSITY

FOUNDED 1880

8, KANDAJIMBO-CHO 3-CHOME, CHIYODA-KU
TOKYO 101, JAPAN

TELEPHONE 03-265-6211

Tokio, il 5 marzo 1986

Il signore Prof. De Martino,

Poco fa prima ho ricevuto con gratitudine i Suoi estratti; Le chiedo perdono per la arretata risposta mia di ringraziamento.

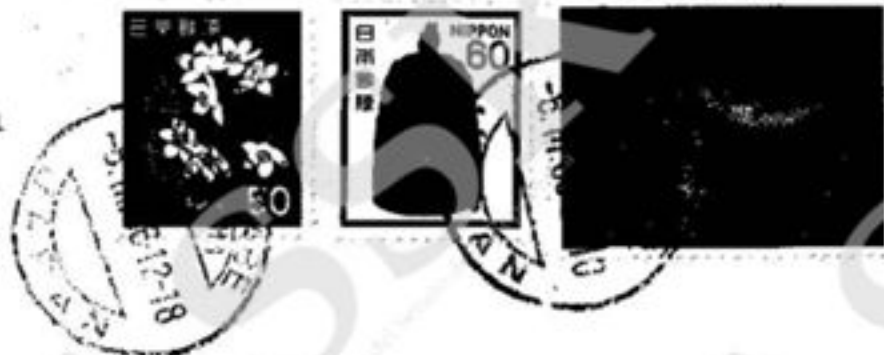
I Suoi articoli mi interessano molto dal punto di vista del pericolo di generalizzazione. Penso che lo stesso s'applica anche nel campo del diritto romano. Al presente indago la contrattazione nella epoca del impero tardo, e credo che sua causa non è singola e unica, a proposito del precarium e suffragium per esempio. La ringrazierei molto che leggesse la bozza del articolo mio sopra burocrazia nella epoca tarda in futura.

La saluto cordialmente

(Nobuo HAYASHI)

sped.: Prof. Nobuo HAYASHI
c/o Università SENSHU
Facoltà di Giurisprudenza
Kanda-Jimbo-cho 3-8,
Chiyoda-ku,
101 TOKIO
GIAPPONE

BY AIR MAIL



Prof. Dr. Francesco De Martino
via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

ITALIA

22



FACULTAD DE DERECHO
PAMPLONA

Pamplona, 28 de febrero de 1986

Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone 258
NAPOLI (Italia)

Querido Profesor y colega:

Recibo las galeradas de su trabajo en el libro homenaje al Profesor Alvaro d'Ors que le agradezco.

Está previsto que le sean enviadas nuevas galeradas para una segunda corrección.

Aprovecho la ocasión para enviarle mi más cordial saludo,

Eduardo G. de Cabiedes

Fdo.: Eduardo G. de Cabiedes

Prof. Eduardo G. de Cabiedes,
Catedrático de Derecho procesal,
Edificio de Bibliotecas,
Universidad de Navarra,

31080 PAMPLONA (España)

24

ASCOWIA

NA M 39776

MSS TICINO

DORIANO UNGERZO
V.

tel 867 5218

25

Betriebs- Berater
Heft 4 / 10.2. 1986

De Martino, Francesco:
Wirtschaftsgeschichte des alten Rom. Aus dem Italienischen von Brigitte Galsterer. - München: C. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung. 1985. 768 S. - Ln. DM 108,-
Dieses Werk, geschrieben von einem international angesehenen Fachgelehrten, gilt längst als die erste umfassende Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike. Francesco De Martino hat hier eine methodisch außerordentlich genaue historische Rekonstruktion des weit verzweigten Wirtschaftslebens im alten Rom vorgelegt, die sämtliche Quellen kritisch heranzieht. Die detailgetreue Darstellung geht aus von den rudimentären Entwicklungen in der archaischen Zeit, sie beschreibt die Veränderungen nach den Punischen Kriegen, die Sklavenwirtschaft im Zeitalter der imperialen Expansion, die Veränderungen im Produktionssystem, den Geldumlauf und die inflationistischen Krisen und schließlich den Übergang zu einer bürokratischen Wirtschaft in der Zeit der Spätantike. Für De Martino steht die Wirtschaft des antiken Rom in einem engen Zusammenhang mit der politischen und der sozialen Geschichte. Er gewinnt dabei mit seinen Analysen eine eindrucksvolle eigene Position, von der aus er die Theorie des antiken Kapitalismus, die Rostovtzeff vertrat, ebenso wie die auf Max Weber zurückgehenden Ansätze, nach denen die antike Wirtschaft Teil der Politik ohne eigene autonome Sphäre gewesen sei, souverän widerlegen kann. So ist ein ungemein originelles Werk entstanden, das nun endlich auch dem deutschen Leser zugänglich gemacht wird. Für die deutsche Ausgabe hat die Übersetzerin, Brigitte Galsterer, in Zusammenarbeit mit dem Autor das umfassende Quellen- und Literaturverzeichnis gründlich überarbeitet.

Steinische Wirtschaftszeitung
14. März 1986

Wirtschaftsgeschichte des alten Rom

Dieses Werk, geschrieben von dem international anerkannten Fachgelehrten Francesco De Martino, gilt als die erste umfassende Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike. Der Autor hat methodisch eine außerordentlich genaue Rekonstruktion des weitverzweigten Wirtschaftslebens im alten Rom vorgelegt. Für ihn steht die Wirtschaft des antiken Rom in einem engen Zusammenhang mit der politischen und sozialen Geschichte.

Die detailgetreue Darstellung geht aus von den Entwicklungen in der Gründerzeit Roms, sie beschreibt die Veränderungen nach den Punischen Kriegen, die Sklavenwirtschaft im Zeitalter der kaiserlichen Expansionszeit, die Veränderungen im Produktionssystem, den Geldumlauf, die Inflationskrisen, die es schon damals gegeben hat, und schließlich den Übergang zu einer bürokratischen Wirtschaft in der Zeit der Spätantike.

C.-H.-Beck-Verlag, München

Wirtschaftsgeschichte des alten Rom — Francesco de Martino; aus dem Italienischen von Brigitte Galsterer; München 1985; 766 S; Ln 834,—; C.H. Beck

Eine gewissenhafte, fachliche Zusammenstellung aller Quellen, vielleicht zu vieler Lehrmeinungen, beginnend in archaischer Zeit, über Kaiserzeit und Sklavenwirtschaft,

bis zur feudalen Zwangsherrschaft ab 300 n. Chr.

Das Buch ist für den Fachgelehrten ersprießlich; für den Laien lehrreich, aber nicht einfach zu lesen, trotz zahlreicher Wiederholungen.

Interessant, daß die Römer niemals ein Verständnis für den großen, wirtschaftlichen Zu-

sammenhang entwickelt haben, (Negotium!) aus Desinteresse am Fortschritt und an Erfindungen.

E.K.

Westfalenpost

Nr. 125 / 2. Juni 1986

Antike Wirtschaft

Mit dieser umfassenden Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike gibt Francesco de Martino eine genaue Rekonstruktion des weit verzweigten Wirtschaftslebens im römischen Weltreich.

De Martino belegt die Eigengesetzlichkeit der Wirtschaft in einem engen Zusammenhang mit der politischen und der sozialen Geschichte.

lz

**Francesco de Martino:
Wirtschaftsgeschichte
des alten Rom**

Beck'sche Verlagsbuch-
handlung

768 S., 108 Mark

Francesco de Martino: *Wirtschaftsgeschichte des alten Rom*. (Aus dem Italienischen übersetzt von Brigitte Galsterer.) 766 S., C. H. Beck, München 1985, Lw. 108,- DM.

Die 1979-80 erschienene *Storia economica di Roma antica* liegt nunmehr in einer deutschen Ausgabe vor. Der Autor erklärt dazu, daß „Fehler in den Quellenangaben und in der Bibliographie ... und einige Versehen“ gegenüber dem italienischen Original korrigiert wurden, die Übersetzung selbst könne er „sich

nicht besser vorstellen“ (9). Diese gewiß bald zu den Standardwerken über die sozialökonomischen Verhältnisse des Altertums zählende Monographie (de M. beschränkt sich natürlich nicht nur auf die Wirtschaft) gliedert sich in zwei Teile zu 18 bzw. 15 Kapiteln, in denen neben eingehenden Quelleninterpretationen jeweils auch eine kritisch abwägende Auseinandersetzung mit den Thesen des Fachschrifttums erfolgt. Ein umfangreicher Anmerkungsapparat (559-698), der zu den einzelnen Kapiteln auch kleine Forschungsübersichten bietet, ein Stellenregister (701-746) sowie zwei Indices zu modernen Autoren bzw. Orten, Personen, Sachen erleichtern dem Benutzer das rasche Auffinden einschlägiger Quellen und Literatur. Daß dabei die Beschäftigung mit der deutschen Altertumswissenschaft des späten 19. und frühen 20. Jh. einen besonders breiten Raum einnimmt, mag manchen Leser heute melancholisch stimmen. In der auffallend starken Einbeziehung der annalistischen Überlieferung zur römischen Frühgeschichte und in der recht unterschiedlich akzentuierten Behandlung der römischen Provinzen mag man ein kleines Manko der ansonsten äußerst übersichtlich gestalteten und informativen Gesamtdarstellung zur römischen Wirtschaftsgeschichte sehen.

Ingomar Weiler

Der Behälter-Berater

4/86

De Martino, Francesco:

Wirtschaftsgeschichte des alten Rom. Aus dem Italienischen von Brigitte Galsterer. - München: C. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung, 1985. 768 S. - Ln. DM 108,-

Dieses Werk, geschrieben von einem international angesehenen Fachgelehrten, gilt längst als die erste umfassende Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike. Francesco De Martino hat hier eine methodisch außerordentlich genaue historische Rekonstruktion des weit verzweigten Wirtschaftslebens im alten Rom vorgelegt, die sämtliche Quellen kritisch heranzieht. Die Darstellung geht aus von den rudimentären Entwicklungen in der archaischen Zeit, sie beschreibt die Veränderungen nach den Punischen Kriegen, die Sklavenwirtschaft im Zeitalter der imperialen Expansion, die Veränderungen im Produktionssystem, den Geldumlauf und die inflationistischen Krisen und schließlich den Übergang zu einer bürokratischen Wirtschaft in der Zeit der Spätantike. Für De Martino steht die Wirtschaft des antiken Rom in einem engen Zusammenhang mit der politischen und der sozialen Geschichte. Er gewinnt dabei mit seinen Analysen eine eindrucksvolle eigene Position, von der auch die Theorie des antiken Kapitalismus, die sich ebenfalls ebenso wie die auf Max Weber zurückgehenden Ansätze nach dem die antike Wirtschaft als Polis, ohne eine eigene autonome Sphäre gewesen sei, ableiten lässt, überlegen kann. So ist ein ungemein originelles Werk entstanden, das nun endlich auch dem deutschen Leser zugänglich gemacht wird. Für die deutsche Ausgabe hat die Übersetzerin, Brigitte Galsterer, in Zusammenarbeit mit dem Autor das umfassende Quellen- und Literaturverzeichnis gründlich überarbeitet.

Kalksbürger Korrespondenz
November 1985

Francesco De Martino, Wirtschaftsgeschichte des alten Rom, 1985. Aus dem Italienischen von Brigitte Galsterer. 1985, 768 Seiten. Ln. DM 108,-.

Dieses Werk, geschrieben von einem international angesehenen Fachgelehrten, gilt längst als die erste umfassende Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike. Francesco De Martino hat hier eine methodisch außerordentlich genaue historische Rekonstruktion des weit verzweigten Wirtschaftslebens im alten Rom vorgelegt, die sämtliche Quellen kritisch heranzieht. Die detailgetreue Darstellung geht aus von den rudimentären Entwicklungen in der archaischen Zeit, sie beschreibt die Veränderungen nach den Punischen Kriegen, die Sklavenwirtschaft im Zeitalter der imperialen Expansion, die Veränderungen im Produktionssystem, den Geldumlauf und die inflationistischen Krisen und schließlich den Übergang zu einer bürokratischen Wirtschaft in der Zeit der Spätantike. Für De Martino steht die Wirtschaft des antiken Rom in einem engen Zusammenhang mit der politischen und sozialen Geschichte. Er gewinnt dabei mit seinen Analysen eine eindrucksvolle eigene Position, von der aus er die Theorie des antiken Kapitalismus, die Rostovtzeff vertrat, ebenso wie die auf Max Weber zurückgehenden Ansätze, nach denen die antike Wirtschaft Teil der Politik ohne eigene autonome Sphäre gewesen sei, souverän widerlegen kann. So ist ein ungemein originelles Werk entstanden, das nun endlich auch dem deutschen Leser zugänglich gemacht wird.

Recht der Internationalen Wirtschaft
Juni 1986 / Heft 6

De Martino, Francesco: Wirtschaftsgeschichte des alten Rom. Aus dem Italienischen von Brigitte Galsterer. - München: C. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung. 1985, 768 S. - Ln. DM 108.-

Dieses Werk, geschrieben von einem international angesehenen Fachgelehrten, gilt längst als die erste umfassende Darstellung der Wirtschaft in der römischen Antike. Francesco De Martino hat hier eine methodisch außerordentlich genaue historische Rekonstruktion des weit verzweigten Wirtschaftslebens im alten Rom vorgelegt, die sämtliche Quellen kritisch heranzieht. Die detailgetreue Darstellung geht aus von den rudimentären Entwicklungen in der archaischen Zeit, sie beschreibt die Veränderungen nach den Punischen Kriegen, die Sklavenwirtschaft im Zeitalter der imperialen Expansion, die Veränderungen im Produktionssystem, den Geldumlauf und die inflationistischen Krisen und schließlich den Übergang zu einer bürokratischen Wirtschaft in der Zeit der Spätantike. Für De Martino steht die Wirtschaft des antiken Rom in einem engen Zusammenhang mit der politischen und der sozialen Geschichte. Er gewinnt dabei mit seinen Analysen eine eindrucksvolle eigene Position, von der aus er die Theorie des antiken Kapitalismus, die Rostovtzeff vertrat, ebenso wie die auf Max Weber zurückgehenden Ansätze, nach denen die antike Wirtschaft Teil der Politik ohne eigene autonome Sphäre gewesen sei, souverän widerlegen kann. So ist ein ungemein originelles Werk entstanden, das nun endlich auch dem deutschen Leser zugänglich gemacht wird. Für die deutsche Ausgabe hat die Übersetzerin, Brigitte Galsterer, in Zusammenarbeit mit dem Autor das umfassende Quellen- und Literaturverzeichnis gründlich überarbeitet.

68

Reggio Calabria, 5 febbraio 1986
GI/S p.C. 285/25

ROMA TRA OLIGARCHIA E DEMOCRAZIA

CLASSI SOCIALI E FORMAZIONE DEL DIRITTO

IN EPOCA MEDIO-REPUBBLICANA

Copanello Lido (Cz) 28-31 maggio 1986

Illustre Professore,
raccogliendo l'auspicio espresso dai partecipanti al secondo Convegno di Copanello ("Società e diritto nell'epoca decemvirale") del giugno 1984, riguardo alla periodicità biennale da dare a questi nostri incontri romanistici, proponiamo una nuova iniziativa, in una linea di continuità rispetto alle precedenti.

Il periodo oggetto di studio sarà questa volta quello medio-repubblicano, nel cui ambito viene enucleato il tema congressuale ("Classi sociali e formazione del diritto").

L'esame di esso sarà condotto attraverso le seguenti relazioni, come al solito programmate e coordinate in anticipo:

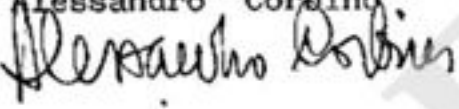
- F. Casavola, Relazione introduttiva;
- E. Gabba, Esercizio e assemblee popolari;
- M. Bretone, La legge delle XII Tavole e il senso della tradizione;
- G. Clemente, Gruppi dirigenti e politica romana tra IV e III sec.a.C.;
- A. Burdese, La terra e le forme giuridiche della sua appartenenza;
- A. Schiavone, La nascita della letteratura giuridica;
- G. Pugliese, I pretori tra conservazione e trasformazione;
- M. Marrone, Relazione di sintesi (i titoli di alcune relazioni sono ancora provvisori).


Il Congresso si terrà dal 28 al 31 maggio c.a., con l'appendice di una gita facoltativa, prevista per il 1° giugno.

Fra qualche mese Le invieremo il programma definitivo; fin d'ora, comunque, abbiamo il piacere di anticiparLe che saremo lieti di assumere a nostro carico le spese del Suo soggiorno a Copanello. Per eventuali Suoi accompagnatori, secondo quella che ormai è una simpatica tradizione dei nostri Convegni, stiamo predisponendo una tariffa di soggiorno molto competitiva, che Le preciseremo in una prossima lettera.

Le rendiamo noto, inoltre, che la Segreteria Organizzativa viene costituita fin d'ora presso la "Emmeti", via S. Caterina 95, Reggio Calabria, tel. 0965/46484-43666, alla quale potrà rivolgersi per qualsiasi informazione.

In attesa di incontrarLa, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti

Alessandro Corbino


Antonino Metro


Ch.mo Signor
prof. Francesco DE MARTINO
NAPOLI

Convegno internazionale di diritto romano organizzato dalle Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro e di Messina in collaborazione con il Centro romanistico internazionale «Copanello», il Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Catanzaro e l'Opera universitaria dell'Università di Reggio Calabria.



UNIVERSIDAD DE VALENCIA
ESPAÑA

49
Prof. Dr. EMILIO VALINO
Catedrático de Derecho Romano
Facultad de Derecho
46071 - VALENCIA

Valencia, 5.2.36

Chiar.mo Prof. *de Martino*

Mi querido y admirado profesor :

Le envío las pruebas de imprenta de su trabajo para los Studi d'Ors. Para una mayor rapidez le agradecería que los devolviera al profesor de la Universidad de Navarra, que se encarga allí de todo lo relativo a la impresión del 'Homenaje'. La dirección de este profesor es :

Prof. Eduardo G. de Cabiedes,
Catedrático de Derecho procesal,
Edificio de Bibliotecas,
Universidad de Navarra,
31080 PAMPLONA (España)

Agradecido por su colaboración, queda a su disposición y le saluda muy atentamente :